

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Distretto Agrumi di Sicilia			
	Dmcmagazine.it	23/05/2022	<i>per lefficientamento irriguo</i>	2
	Greenretail.news	15/05/2022	<i>Al via il progetto A.c.q.u.a. 2 per ridurre lo spreco nella filiera agrumicola</i>	4
6	La Sicilia	13/05/2022	<i>Avviato "Acqua 2" con droni e sensori per monitorare lo spreco idrico</i>	6
	247.libero.it	12/05/2022	<i>Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2</i>	7
	Ansa.it	12/05/2022	<i>Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2</i>	8
	Ansamed.info	12/05/2022	<i>Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2</i>	10
	Bresciaoggi.it	12/05/2022	<i>Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2</i>	12
	Gds.it	12/05/2022	<i>Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2</i>	14
	Giornaletrentino.it	12/05/2022	<i>Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2</i>	16
	Ilgiornaledivicenza.it	12/05/2022	<i>Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2</i>	18
	Larena.it	12/05/2022	<i>Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2</i>	20
	Rinnovabili.it	12/05/2022	<i>ACQUA 2, monitoraggio idrico smart negli agrumeti siciliani</i>	22



PER L'EFFICIENTAMENTO IRRIGUO

Mag 23, 2022 | Sostenibilità | ★★★★★



Diventa realtà A.C.Q.U.A. 2 (Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua) la seconda fase del progetto, volto ad una gestione efficace e sostenibile dell'acqua in agrumicoltura, promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Un secondo step, dunque, del progetto A.C.Q.U.A., che concluso nell'ottobre 2020, ha permesso la creazione di una piattaforma WebGIS grazie alla quale è stata realizzata una mappatura delle aziende che producono agrumi in Sicilia e un database dei risultati emersi dalle analisi dei campioni di acqua.

Tre dati su tutti indicano una situazione di complessiva sofferenza delle campagne siciliane e delle 110 aziende coinvolte nel progetto: il 20% di esse, infatti, si trova in uno stato di potenziale spreco della risorsa idrica, e un ulteriore 20% deve far fronte alle carenze. L'alto tasso di salinità riscontrato, poi, rappresenta per tutti un fattore che non favorisce certamente l'ottimizzazione della produzione agrumicola.

"In sintesi, la poca risorsa idrica esistente in gran parte della Sicilia, si spreca -- commenta **Federica Argentati, Presidente Distretto Agrumi di Sicilia** -- una regione sempre più arida, secondo i dati diffusi lo scorso anno dall'Anbi, Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue, soprattutto l'area del siracusano, i cui bacini stanno registrando un volume complessivo pari a 498,99 milioni di metri cubi, cioè il 50,66% della capacità totale, confermando il trend decrescente dell'ultimo decennio. Con questi numeri sconcertanti ci avviciniamo alla nuova stagione estiva che non promette nulla di buono".

"L'agricoltura irrigua rappresenta il settore con il maggiore consumo idrico, a fronte di livelli di efficienza relativamente bassi

– prosegue la presidente Argentati – Con gli imprenditori, ricercatori, docenti universitari coinvolti nel progetto ACQUA 2, proveremo ad affrontare il tema della risorsa idrica sotto l'aspetto aziendale. E guarderemo avanti, soprattutto, ai programmi europei del Green Deal e Farm to Fork, all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che sulla sostenibilità della produzione, filiera agricola, digitalizzazione per una ottimale gestione delle colture, dedicherà uno specifico capitolo di spesa”.

E se ricerca, impresa e università lavorano in sinergia per individuare possibili strategie sostenibili ed efficienti, capaci di migliorare le tecniche, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, che riducano sensibilmente i consumi dell'acqua, il territorio resta indietro, alle prese con gap infrastrutturali e strutturali ancora lontani dall'essere colmati.

Il progetto ACQUA 2 parte, dunque, dall'installazione, in via sperimentale, di “sensori di campo” per la gestione efficiente dell'irrigazione, realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura su alcuni siti pilota, a loro volta diversi per caratteristiche climatiche, culturali, pedologiche della Sicilia agrumetata di qualità.

In particolare, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale Palazzelli del CREA-OFA a Lentini, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni forniranno informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui implementati.

“Saranno condotte campagne di telerilevamento aereo tramite droni, ripetute nel tempo – ha dichiarato **Antonio Cancelliere, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar** e responsabile scientifico del progetto – in corrispondenza dei siti pilota. Ma, soprattutto, combineremo le immagini rilevate con strumentazioni installate a terra. Questo ci consentirà di verificare lo stato di salute delle piante e migliorare la stima dello stress idrico, intervenendo sugli sprechi. Verranno elaborate linee guida d'indirizzo sulla migliore sensoristica da utilizzare in campo rispetto alle diverse condizioni pedoclimatiche del territorio di riferimento e che verranno, con l'aiuto del Distretto Agrumi, veicolate alla filiera agrumicola”.

Ufficio stampa, Battutalibera

Letizia Carrara 329.56.13.771

Grazia Sicali 340.60.79.181

CONDIVIDERE:



VOTA:


[< PRECEDENTE](#)

FORMAZIONE E LAVORO

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

COMMENTO

NOME *

EMAIL *

SITO WEB



NEWS

SPECIALI

VIDEO

shopping area 

CATEGORIE



EVENTI

INNOVAZIONE & RICERCA / 15 Maggio 2022

Al via il progetto A.c.q.u.a. 2 per ridurre lo spreco nella filiera agrumicola



NOTIZIE DEL GIORNO



Ard Discount lancia una campagna per sensibilizzare i clienti verso un utilizzo più oculato della carta, contro gli sprechi

L'appello di Rete Irene per sostenere il Superbonus 110

Maggio della sa

Libri, è in uscita "Young Finance. Investire è un gioco da ragazzi" di Marco lo Conte, Elia Bombardelli e Gianluigi Ballarani

Parte il secondo step del percorso intrapreso dal Distretto Agrumi di Sicilia per l'efficiamento irriguo della filiera.

Diventa realtà A.C.Q.U.A. 2 (Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua) la seconda fase del progetto, volto ad una gestione efficace e sostenibile dell'acqua in agrumicoltura, promosso dal **Distretto produttivo Agrumi di Sicilia** e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'**Università di Catania**, con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation**.

Un secondo step, dunque, del progetto A.C.Q.U.A., che concluso nell'ottobre 2020, ha permesso la creazione di una piattaforma *WebGIS* grazie alla quale è stata realizzata una mappatura delle aziende che producono agrumi in Sicilia e un database dei risultati emersi dalle analisi dei campioni di acqua.

Tre dati su tutti indicano una situazione di complessiva sofferenza delle campagne siciliane e delle 110 aziende coinvolte nel progetto: il 20% di esse, infatti, si trova in uno stato di potenziale spreco della risorsa idrica, e un ulteriore 20% deve far fronte alle carenze. L'alto tasso di salinità riscontrato, poi, rappresenta per tutti un fattore che non favorisce certamente l'ottimizzazione della produzione agrumicola.

“In sintesi, la poca risorsa idrica esistente in gran parte della Sicilia, si spreca — commenta **Federica Argentati**, Presidente Distretto Agrumi di Sicilia – una regione sempre più arida, secondo i dati diffusi lo scorso anno dall'Anbi, Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue, soprattutto l'area del siracusano, i cui bacini stanno registrando un volume complessivo pari a 498,99 milioni di metri cubi, cioè il 50,66% della capacità totale, confermando il trend decrescente dell'ultimo decennio. Con questi numeri sconcertanti ci avviciniamo alla nuova stagione estiva che non promette nulla di buono. L'agricoltura irrigua rappresenta il settore con il maggiore



consumo idrico, a fronte di livelli di efficienza relativamente bassi – prosegue la presidente Argentati – Con gli imprenditori, ricercatori, docenti universitari coinvolti nel progetto ACQUA 2, proveremo ad affrontare il tema della risorsa idrica sotto l'aspetto aziendale. E guarderemo avanti, soprattutto, ai programmi europei del Green Deal e Farm to Fork, all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che sulla sostenibilità della produzione, filiera agricola, digitalizzazione per una ottimale gestione delle colture, dedicherà uno specifico capitolo di spesa”.

E se ricerca, impresa e università lavorano in sinergia per individuare possibili strategie sostenibili ed efficienti, capaci di migliorare le tecniche, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, che riducano sensibilmente i consumi dell'acqua, il territorio resta indietro, alle prese con gap infrastrutturali e strutturali ancora lontani dall'essere colmati. Il progetto ACQUA 2 parte, dunque, dall'installazione, in via sperimentale, di “sensori di campo” per la gestione efficiente dell'irrigazione, realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura su alcuni siti pilota, a loro volta diversi per caratteristiche climatiche, culturali, pedologiche della Sicilia agrumetata di qualità. In particolare, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale **Palazzelli** del **CREA-OFA** a Lentini, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni forniranno informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui implementati.

“Saranno condotte campagne di telerilevamento aereo tramite droni, ripetute nel tempo – ha dichiarato **Antonio Cancelliere**, Ordinario di Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia al Dicar e responsabile scientifico del progetto – in corrispondenza dei siti pilota. Ma, soprattutto, combineremo le immagini rilevate con strumentazioni installate a terra. Questo ci consentirà di verificare lo stato di salute delle piante e migliorare la stima dello stress idrico, intervenendo sugli sprechi. Verranno elaborate linee guida d'indirizzo sulla migliore sensoristica da utilizzare in campo rispetto alle diverse condizioni pedoclimatiche del territorio di riferimento e che verranno, con l'aiuto del Distretto Agrumi, veicolate alla filiera agrumicola”. L'attività non è esclusivamente di ricerca ma ha finalità dimostrative e di divulgazione anche grazie ad appositi incontri con gli imprenditori. Oltre ai droni e ai sensori, sarà inoltre implementata la piattaforma blockchain nata come output del progetto Social Farming 3.

“La piattaforma blockchain – prosegue la Argentati – è già stata messa a disposizione delle aziende associate e sarà utilizzata, oltre che per la tracciabilità delle produzioni, anche per il tracciamento dei fattori di uso sostenibile della risorsa idrica. Un'attività congiunta che mette a fattor comune le competenze scientifiche e tecniche dell'Università di Catania e il know-how del Distretto, per supportare le aziende della filiera e farle partecipare attivamente alla definizione di percorsi e procedure innovative non più procrastinabili”.

Entrambi i progetti sono stati realizzati grazie al contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation che dal 2014 sostiene in Sicilia diverse iniziative a favore della filiera agrumicola. “La collaborazione tra il nostro braccio filantropico, The Coca-Cola Foundation, e il Distretto produttivo Agrumi di Sicilia ha consentito di portare avanti una serie di iniziative destinate allo sviluppo e alla crescita di questo comparto strategico: dalla formazione al recupero di materiali di scarto, dalle nuove tecnologie sino alla gestione delle risorse primarie, come l'acqua. Proprio questo progetto, il più recente in ordine di tempo, volto a favorire un uso sostenibile dell'acqua in agrumicoltura è un ulteriore esempio di come una realtà internazionale possa contribuire, con soluzioni pratiche e insieme a tutti gli attori del territorio, al percorso di innovazione della filiera” ha sottolineato **Cristina Camilli**, Direttore Relazioni Istituzionali, Comunicazione e Sostenibilità di Coca-Cola Italia.

LA SPERIMENTAZIONE

Avviato "Acqua 2" con droni e sensori per monitorare lo spreco idrico

Droni e sensori per monitorare ed evitare lo spreco di acqua: sono questi due degli elementi essenziali di A.c.q.u.a.2, seconda fase ora avviata del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal dipartimento di Ingegneria civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

A.c.q.u.a. è l'acronimo di Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua. La prima fase del progetto, terminata a ottobre 2020, è servita per creare una piattaforma WebGIS che ha permesso di fare una mappatura completa delle aziende di agrumi in Sicilia e un database delle analisi dei campioni di acqua. Delle 110 aziende coinvolte nel progetto, il 20% ha mostrato di avere carenze di acqua e il 20% di essere in uno stato di potenziale spreco.

La seconda fase prevede l'installazione, in via sperimentale, di "sensori di campo" per la gestione efficiente dell'irrigazione, realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dicar in alcuni siti pilota, diversi per caratteristiche climatiche, culturali e di terreno. Ad esempio, a Lentini, in provincia di Siracusa, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale Palazzelli del Crea-Ofa, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni, usati per il tele-rilevamento, forniranno informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui. E poi saranno elaborate delle linee guida diverse a seconda delle condizioni del terreno e del clima. Inoltre, sarà implementata la piattaforma blockchain nata come output del progetto Social Farming 3, che «sarà utilizzata, oltre che per la tracciabilità delle produzioni, anche per il tracciamento dei fattori di uso sostenibile della risorsa idrica», ha spiegato Federica Argentati, presidente del Distretto agrumi di Sicilia.

A.c.q.u.a. 2 «è un ulteriore esempio di come una realtà internazionale possa contribuire, con soluzioni pratiche e insieme a tutti gli attori del territorio, al percorso di innovazione della filiera», ha concluso Cristina Camilli, direttore Relazioni istituzionali di Coca-Cola Italia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

Ansa.it 1 9 ore fa

Progetto Distretto Agrumi di Sicilia con contributo Cola Foundation. Acqua è l'acronimo di Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua. La prima fase del progetto, terminata a ottobre 2020, è servita per creare una ...

Leggi la notizia

Persone: cristina camilli relazioni

Organizzazioni: acqua2 agrumi

Prodotti: sensori clima

Luoghi: sicilia siracusa

Tags: droni acqua



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO



Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

Ansa.it - 4-5-2022

1 di 1

ALTRE FONTI (31)

Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte il progetto Acqua2



Droni e sensori per monitorare ed evitare lo spreco di acqua: sono questi due degli elementi essenziali di A. seconda fase ora avviata del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia ...

giornale di sicilia - catania - 11 ore fa

Persone: cristina camilli relazioni

Organizzazioni: cola foundation

università di catania

Prodotti: sensori clima

Luoghi: sicilia siracusa

Tags: droni progetto

Sicilia - Emissione gas nocivi a Vulcano, vertice con il presidente Musumeci: "Situazione stabile"



... oltre ai rappresentanti dell'Asp, dei Vigili del fuoco, dell'Arpa Sicilia, dell'Ingv, del ... per questo motivo dobbiamo accelerare sulla realizzazione della Rete dei sensori di rilevamento dei gas ...

WLTV - 11-5-2022

Persone: nello musumeci

marco giorgianni

Organizzazioni: ingv

protezione civile

Prodotti: sensori asp

Luoghi: isola di vulcano sicilia

Tags: gas nocivi vertice

Emissioni di gas a Vulcano, riunione del Comitato regionale: quali sono le zone precluse



... Francesco Milio e i rappresentanti di Asp, Vigili del Fuoco, Arpa Sicilia e Ingv. "I tecnici " ... per questo motivo dobbiamo accelerare sulla realizzazione della Rete dei sensori di rilevamento dei gas ...

Normanno.com - 11-5-2022

Persone: nello musumeci

marco giorgianni

Organizzazioni: protezione civile

arpa sicilia

Prodotti: gas sensori

Luoghi: isola di vulcano messina

Tags: emissioni isola

Emissione gas a Vulcano, vertice con Musumeci: 'Situazione stabile'



... oltre ai rappresentanti dell'Asp, dei Vigili del fuoco, dell'Arpa Sicilia, dell'Ingv, del ... per questo motivo dobbiamo accelerare sulla realizzazione della Rete dei sensori di rilevamento dei gas ...

SiciliaNews24 - 11-5-2022

Persone: nello musumeci

marco giorgianni

Organizzazioni: ingv

protezione civile

Prodotti: gas sensori

Luoghi: isola di vulcano lipari

Tags: vertice due mesi

Emissione gas a Vulcano, vertice con Musumeci: "Situazione stabile"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

Progetto Distretto Agrumi di Sicilia con contributo Coca-Cola



Redazione ANSA MILANO 12 maggio 2022 15:52

Scrivi alla redazione Stampa



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 12 MAG - Droni e sensori per monitorare ed evitare lo spreco di acqua: sono questi due degli elementi essenziali di A.C.Q.U.A.2, seconda fase ora avviata del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Acqua è l'acronimo di Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua. La prima fase del progetto, terminata a ottobre 2020, è servita per creare una piattaforma WebGIS che ha permesso di fare una mappatura completa delle aziende di agrumi in Sicilia e un database delle analisi dei campioni di acqua. Delle 110 aziende coinvolte nel progetto il 20% ha mostrato di avere carenze di acqua e il 20% di essere in uno stato di potenziale spreco.

La seconda fase prevede l'installazione, in via sperimentale, di "sensori di campo" per la gestione efficiente dell'irrigazione, realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dicar alcuni siti pilota, diversi per caratteristiche climatiche, culturali, e di terreno. Ad esempio, a Lentini, in provincia di Siracusa, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale Palazzelli del CREA-OFA, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni, usati per il telerilevamento, forniranno

DALLA HOME TERRA&GUSTO



Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

[In breve](#)


Prima colazione, sovrano è ancora il caffè

[In breve](#)


A Roma torna 'Beviamoci Sud', i grandi vini del Meridione

[Fiere e Eventi](#)


Caldo: Coldiretti, arriva con piogge dimezzate, allarme siccità

[In breve](#)


Oltre 150 rosé protagonisti a Montecatini per Bererosa

[Vino](#)

informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui. E poi saranno elaborate delle linee guida diverse a seconda delle condizioni del terreno e del clima. Inoltre sarà implementata la piattaforma blockchain nata come output del progetto Social Farming 3. che "sarà utilizzata, oltre che per la tracciabilità delle produzioni, anche per il tracciamento dei fattori di uso sostenibile della risorsa idrica" ha spiegato Federica Argentati, Presidente Distretto Agrumi di Sicilia.

ACQUA 2 "è un ulteriore esempio di come una realtà internazionale possa contribuire, con soluzioni pratiche e insieme a tutti gli attori del territorio, al percorso di innovazione della filiera" ha concluso Cristina Camilli, direttore Relazioni Istituzionali di Coca-Cola Italia. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



 Scrivi alla redazione  Stampa

A⁺Terra&Gusto

[ANSA.it](#) • [Contatti](#) • [Disclaimer](#) • [Privacy](#) • [Modifica consenso Cookie](#) • [Copyright](#)

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



informazione pubblicitaria

ANSA.it > Terra&Gusto > In breve > Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

Progetto Distretto Agrumi di Sicilia con contributo Coca-Cola



Redazione ANSA MILANO 12 maggio 2022 15:52

Scrivi alla redazione Stampa



informazione pubblicitaria

DALLA HOME TERRA&GUSTO



È morto Adriano Grosoli, ultimo 'big' dell'Aceto Balsamico
Mondo Agricolo



Chef e scrittori a Terme Montecatini, c'è festival Food&Book
Fiere e Eventi



Birra: Peroni Nastro Azzurro apre casa a Roma
Fiere e Eventi

SocialLab, la realtà aumentata per scoprire l'agricoltura

Mondo Agricolo



Piano d'emergenza Ue per export di cereali da Ucraina
Istituzioni

informazione pubblicitaria

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - MILANO, 12 MAG - Droni e sensori per monitorare ed evitare lo spreco di acqua: sono questi due degli elementi essenziali di A.C.Q.U.A.2 , seconda fase ora avviata del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Acqua è l'acronimo di Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua. La prima fase del progetto, terminata a ottobre 2020, è servita per creare una piattaforma WebGIS che ha permesso di fare una mappatura completa delle aziende di agrumi in Sicilia e un database delle analisi dei campioni di acqua.

Scopri Carta Oro American Express: €200 di sconto* sui tuoi acquisti.

American Express



*Ritagliando e presentando questa offerta di sconto presso i negozi aderenti della Carta Verde di credito American Express. La promozione è valida fino al 31 Maggio 2022. Il messaggio pubblicitario non è un'offerta. Per informazioni visitate il sito americanexpress.it. © 2022 American Express Company. Tutti i diritti riservati.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083

Delle 110 aziende coinvolte nel progetto il 20% ha mostrato di avere carenze di acqua e il 20% di essere in uno stato di potenziale spreco.

La seconda fase prevede l'installazione, in via sperimentale, di "sensori di campo" per la gestione efficiente dell'irrigazione, realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dicar alcuni siti pilota, diversi per caratteristiche climatiche, culturali, e di terreno. Ad esempio, a Lentini, in provincia di Siracusa, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale Palazzelli del CREA-OFA, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni, usati per il telerilevamento, forniranno informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui. E poi saranno elaborate delle linee guida diverse a seconda delle condizioni del terreno e del clima. Inoltre sarà implementata la piattaforma blockchain nata come output del progetto Social Farming 3, che "sarà utilizzata, oltre che per la tracciabilità delle produzioni, anche per il tracciamento dei fattori di uso sostenibile della risorsa idrica" ha spiegato Federica Argentati, Presidente Distretto Agrumi di Sicilia.

ACQUA 2 "è un ulteriore esempio di come una realtà internazionale possa contribuire, con soluzioni pratiche e insieme a tutti gli attori del territorio, al percorso di innovazione della filiera" ha concluso Cristina Camilli, direttore Relazioni Istituzionali di Coca-Cola Italia. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA




[Scrivi alla redazione](#)

[Stampa](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:


[Smartfeed](#)




Vola dove ti porta il sole con easyJet!

Vola con easyJet a partire da soli €21.99* e scopri le meraviglie di Maiorca.

*T&C su [easyJet.com](https://www.easyJet.com)

AD

B Oltre Brescia

giovedì, 12 maggio 2022

[/// LOMBARDIA](#)
[/// ITALIA](#)
[/// EUROPA](#)
[/// MONDO](#)

Lombardia

Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

di MF-

Progetto Distretto Agrumi di Sicilia con contributo Coca-Cola

12 maggio 2022



Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

(ANSA) - MILANO, 12 MAG - Droni e sensori per monitorare ed evitare lo spreco di acqua: sono questi due degli elementi essenziali di A.C.Q.U.A.2 , seconda fase ora avviata del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Acqua è l'acronimo di Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua. La prima fase del progetto, terminata a ottobre 2020, è servita per creare una piattaforma WebGIS che ha permesso di fare una mappatura completa delle aziende di agrumi in Sicilia e un database delle analisi dei campioni di acqua. Delle 110 aziende coinvolte nel progetto il 20% ha

mostrato di avere carenze di acqua e il 20% di essere in uno stato di potenziale spreco. La seconda fase prevede l'installazione, in via sperimentale, di "sensori di campo" per la gestione efficiente dell'irrigazione, realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dicar alcuni siti pilota, diversi per caratteristiche climatiche, culturali, e di terreno. Ad esempio, a Lentini, in provincia di Siracusa, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale Palazzelli del CREA-OFA, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni, usati per il telerilevamento, forniranno informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui. E poi saranno elaborate delle linee guida diverse a seconda delle condizioni del terreno e del clima. Inoltre sarà implementata la piattaforma blockchain nata come output del progetto Social Farming 3. che "sarà utilizzata, oltre che per la tracciabilità delle produzioni, anche per il tracciamento dei fattori di uso sostenibile della risorsa idrica" ha spiegato Federica Argentati, Presidente Distretto Agrumi di Sicilia. ACQUA 2 "è un ulteriore esempio di come una realtà internazionale possa contribuire, con soluzioni pratiche e insieme a tutti gli attori del territorio, al percorso di innovazione della filiera" ha concluso Cristina Camilli, direttore Relazioni Istituzionali di Coca-Cola Italia. (ANSA).

Contenuti correlati

- [GALLERY: Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2](#)

AgendaBrescia2022 - iscrizioni

Riuso, mobilità, denatalità: la nostra marcia verso i traguardi 2030.

Pallone d'oro 2022

Il Pallone d'Oro di Bresciaoggi

Questo sito contribuisce all'audience di

QUOTIDIANO NAZIONALE

MENU

GIORNALE DI SICILIA

f t i r

OGGI IN EDICOLA

CERCA SU GDS

Q

TERRA E GUSTO



Prima colazione, sovrano è ancora il caffè



A Roma torna 'Beviamoci Sud', i grandi vini del Meridione



Caldo: Coldiretti, arri con piogge dimezzate, allarme siccità



COMMENTI

f t

Emotion icons

STAMPA

DIMENSIONE TESTO

±

TERRA E GUSTO

HOME > TERRA E GUSTO > DRONI E SENSORI PER NON SPRECARE, IN SICILIA PARTE ACQUA2

Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

12 Maggio 2022



© ANSA

1/3

(ANSA) - MILANO, 12 MAG - Droni e sensori per monitorare ed evitare lo spreco di acqua: sono questi due degli elementi essenziali di A.C.Q.U.A.2 , seconda fase ora avviata del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149083

Acqua è l'acronimo di Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua. La prima fase del progetto, terminata a ottobre 2020, è servita per creare una piattaforma WebGIS che ha permesso di fare una mappatura completa delle aziende di agrumi in Sicilia e un database delle analisi dei campioni di acqua. Delle 110 aziende coinvolte nel progetto il 20% ha mostrato di avere carenze di acqua e il 20% di essere in uno stato di potenziale spreco.

La seconda fase prevede l'installazione, in via sperimentale, di "sensori di campo" per la gestione efficiente dell'irrigazione, realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dicar alcuni siti pilota, diversi per caratteristiche climatiche, culturali, e di terreno. Ad esempio, a Lentini, in provincia di Siracusa, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale Palazzelli del CREA-OFA, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni, usati per il telerilevamento, forniranno informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui. E poi saranno elaborate delle linee guida diverse a seconda delle condizioni del terreno e del clima. Inoltre sarà implementata la piattaforma blockchain nata come output del progetto Social Farming 3. che "sarà utilizzata, oltre che per la tracciabilità delle produzioni, anche per il tracciamento dei fattori di uso sostenibile della risorsa idrica" ha spiegato Federica Argentati, Presidente Distretto Agrumi di Sicilia.

ACQUA 2 "è un ulteriore esempio di come una realtà internazionale possa contribuire, con soluzioni pratiche e insieme a tutti gli attori del territorio, al percorso di innovazione della filiera" ha concluso Cristina Camilli, direttore Relazioni Istituzionali di Coca-Cola Italia. (ANSA).

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA

COMMENTA CON **facebook**

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'[informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso

IL GIORNALE DI SICILIA



SCARICA GRATUITAMENTE
LA PRIMA PAGINA

GDS *show*

1 PIÙ LETTI

OGGI



TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▼Vai sul sito **ALTO ADIGE**

[Cronaca](#) | [Italia-Mondo](#) | [Foto](#) | [Video](#) | [Lago di Garda](#) | [Montagna](#) | [Scuola](#) | [Economia](#) | [Sport](#) | [Cultura e Spettacoli](#)
[Salute e Benessere](#) | [Viaggiare](#) | [Scienza e Tecnica](#) | [Ambiente ed Energia](#) | [Terra e Gusto](#) | [Qui Europa](#) | [Speciali](#)

Sei in: [Terra e Gusto](#) » [Droni e sensori per non sprecare, in...](#) »

Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

12 maggio 2022 [A-](#) [A+](#)   

d6b94bfb92b83383de5363ebc95a86ca.jpg

(ANSA) - MILANO, 12 MAG - Droni e sensori per monitorare ed evitare lo spreco di acqua: sono questi due degli elementi essenziali di A.C.Q.U.A.2, seconda fase ora avviata del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation.

Acqua è l'acronimo di Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua. La prima fase del progetto, terminata a ottobre 2020, è servita per creare una piattaforma WebGIS che ha permesso di fare una mappatura completa delle aziende di agrumi in Sicilia e un database delle analisi dei campioni di acqua. Delle 110 aziende coinvolte nel progetto il 20% ha mostrato di avere carenze di acqua e il 20% di essere in uno stato di potenziale spreco.

La seconda fase prevede l'installazione, in via sperimentale, di "sensori di campo" per la gestione efficiente dell'irrigazione, realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dicar alcuni siti pilota, diversi per caratteristiche climatiche, culturali, e di terreno. Ad esempio, a Lentini, in provincia di Siracusa, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale Palazzelli del CREA-OFA, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni, usati per il telerilevamento, forniranno informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui. E poi saranno elaborate delle linee guida diverse a seconda delle condizioni del terreno e del clima. Inoltre

Foto

Video

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea

TERRA-E-

In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna

TERRA-E-

Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi

TERRA-E-

Veneto meta turistica per svizzeri in cerca di qualità'

TERRA-E-

sarà implementata la piattaforma blockchain nata come output del progetto Social Farming 3, che "sarà utilizzata, oltre che per la tracciabilità delle produzioni, anche per il tracciamento dei fattori di uso sostenibile della risorsa idrica" ha spiegato Federica Argentati, Presidente Distretto Agrumi di Sicilia.

ACQUA 2 "è un ulteriore esempio di come una realtà internazionale possa contribuire, con soluzioni pratiche e insieme a tutti gli attori del territorio, al percorso di innovazione della filiera" ha concluso Cristina Camilli, direttore Relazioni Istituzionali di Coca-Cola Italia. (ANSA).

12 maggio 2022 | A- | A+ |  |  | 

Home
Cronaca
Italia-Mondo

Foto
Video
Lago di Garda

Montagna
Scuola
Economia

Sport
Cultura e Spettacoli
Comunicati stampa

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226
 Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità | Privacy Policy | Cookie Policy



Edizione digitale

Newsletter

Segnala

Necrologie

Abbonati

IL GIORNALE DI VICENZA

GDV Oltre Vicenza

giovedì, 12 maggio 2022

/// VENETO /// ITALIA /// EUROPA /// MONDO

Italia

Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

Progetto Distretto Agrumi di Sicilia con contributo Coca-Cola

12 maggio 2022



Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

(ANSA) - MILANO, 12 MAG - Droni e sensori per monitorare ed evitare lo spreco di acqua: sono questi due degli elementi essenziali di A.C.Q.U.A.2, seconda fase ora avviata del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Acqua è l'acronimo di Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua. La prima fase del progetto, terminata a ottobre 2020, è servita per creare una piattaforma WebGIS che ha permesso di fare una mappatura completa delle aziende di agrumi in Sicilia e un database delle analisi dei campioni di acqua. Delle 110 aziende coinvolte nel progetto il 20% ha mostrato di avere carenze di acqua e il 20% di essere in uno stato di potenziale spreco. La seconda fase prevede l'installazione, in via sperimentale, di "sensori di campo" per la gestione efficiente dell'irrigazione,

realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dicar alcuni siti pilota, diversi per caratteristiche climatiche, culturali, e di terreno. Ad esempio, a Lentini, in provincia di Siracusa, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale Palazzelli del CREA-OFA, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni, usati per il telerilevamento, forniranno informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui. E poi saranno elaborate delle linee guida diverse a seconda delle condizioni del terreno e del clima. Inoltre sarà implementata la piattaforma blockchain nata come output del progetto Social Farming 3. che "sarà utilizzata, oltre che per la tracciabilità delle produzioni, anche per il tracciamento dei fattori di uso sostenibile della risorsa idrica" ha spiegato Federica Argentati, Presidente Distretto Agrumi di Sicilia. ACQUA 2 "è un ulteriore esempio di come una realtà internazionale possa contribuire, con soluzioni pratiche e insieme a tutti gli attori del territorio, al percorso di innovazione della filiera" ha concluso Cristina Camilli, direttore Relazioni Istituzionali di Coca-Cola Italia. (ANSA).

MF-

Contenuti correlati

- [GALLERY: Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2](#)

Riuso, mobilità, denatalità: la nostra marcia verso i traguardi 2030.

Pallone d'oro 2022



'A Oltre Verona

giovedì, 12 maggio 2022

/// VENETO /// ITALIA /// EUROPA /// MONDO

Italia

Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

Progetto Distretto Agrumi di Sicilia con contributo Coca-Cola

12 maggio 2022



Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2

(ANSA) - MILANO, 12 MAG - Droni e sensori per monitorare ed evitare lo spreco di acqua: sono questi due degli elementi essenziali di A.C.Q.U.A.2, seconda fase ora avviata del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (Dicar) dell'Università di Catania, con il contributo non condizionato di The Coca-Cola Foundation. Acqua è l'acronimo di Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua. La prima fase del progetto, terminata a ottobre 2020, è servita per creare una piattaforma WebGIS che ha permesso di fare una mappatura completa delle aziende di agrumi in Sicilia e un database delle analisi dei campioni di acqua. Delle 110 aziende coinvolte nel progetto il 20% ha mostrato di avere carenze di acqua e il 20% di essere in uno stato di potenziale spreco. La seconda fase prevede l'installazione, in via sperimentale, di "sensori di campo" per la gestione efficiente dell'irrigazione,

realizzati in diverse tipologie, e monitorati dal Dicar alcuni siti pilota, diversi per caratteristiche climatiche, culturali, e di terreno. Ad esempio, a Lentini, in provincia di Siracusa, nell'agrumeto dell'azienda sperimentale Palazzelli del CREA-OFA, già dotato di impianti pilota d'irrigazione, saranno ora installati dei sensori che insieme ai droni, usati per il telerilevamento, forniranno informazioni utili al confronto delle prestazioni dei diversi sistemi irrigui. E poi saranno elaborate delle linee guida diverse a seconda delle condizioni del terreno e del clima. Inoltre sarà implementata la piattaforma blockchain nata come output del progetto Social Farming 3. che "sarà utilizzata, oltre che per la tracciabilità delle produzioni, anche per il tracciamento dei fattori di uso sostenibile della risorsa idrica" ha spiegato Federica Argentati, Presidente Distretto Agrumi di Sicilia. ACQUA 2 "è un ulteriore esempio di come una realtà internazionale possa contribuire, con soluzioni pratiche e insieme a tutti gli attori del territorio, al percorso di innovazione della filiera" ha concluso Cristina Camilli, direttore Relazioni Istituzionali di Coca-Cola Italia. (ANSA).

MF-

Contenuti correlati

- [GALLERY: Droni e sensori per non sprecare, in Sicilia parte ACQUA2](#)

AgendaVerona2022 - iscrizioni

Riuso, mobilità, denatalità: la nostra marcia verso i traguardi 2030.

- Energia
 - Eolico
 - Biomassa
 - Efficienza Energetica
 - Finanziamenti
 - Fotovoltaico
 - Geotermia
 - Idroelettrico
 - Idrogeno
 - Moto Marino
 - Politiche Energetiche
 - Sistemi di accumulo
 - Termico
 - Termodinamico
 - Comunità Energetiche Rinnovabili
- Ambiente
 - Acqua
 - Cambiamenti Climatici
 - Inquinamento
 - Politiche Ambientali
 - Rifiuti
- Economia circolare
 - Ecodesign
 - Riciclo
- Green Economy
 - Finanza Sostenibile
 - Green Job
 - Green Market
- Mobilità
 - Aeronautica sostenibile
 - Biocarburanti
 - Navigazione Sostenibile
 - Smart Mobility
 - Veicoli Ecologici
- Greenbuilding
 - Smart City
- Agrifood
- Formazione
- Altro
 - Turismo Sostenibile
 - Eventi
 - Innovazione
 - Cultura
 - Miniguide
 - Blog
 - Regioni
 - Abruzzo
 - Basilicata
 - Calabria
 - Campania
 - Emilia R.
 - Friuli
 - Lazio
 - Liguria
 - Lombardia
 - Marche
 - Molise
 - Piemonte
 - Puglia
 - Sardegna
 - Sicilia
 - Toscana
 - Trentino
 - Umbria
 - Valle d'Aosta
 - Veneto
 - Le aziende informano

Cerca

Rinnovabili.it

IL QUOTIDIANO SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

DIRETTORE MAURO SPAGNOLO

Rinnovabili.it

Il Quotidiano sulla sostenibilità ambientale



[ENERGIA](#) [AMBIENTE](#) [ECONOMIA CIRCOLARE](#) [GREEN ECONOMY](#) [MOBILITÀ](#) [GREENBUILDING](#) [AGRIFOOD](#) [FORMAZIONE](#) [ALTRO](#)

[Home Agrifood](#) ACQUA 2, monitoraggio idrico smart negli agrumeti siciliani

- [Agrifood](#)

ACQUA 2, monitoraggio idrico smart negli agrumeti siciliani

12 Maggio 2022

Il progetto ACQUA 2 fa una mappatura delle pratiche di irrigazione negli agrumeti siciliani per monitorare il livello di stress idrico e incentivare l'uso sostenibile dell'acqua lungo tutta la filiera produttiva



(Rinnovabili.it) – Con ACQUA 2 (Agrumicoltura Consapevole della Qualità ed Uso dell'Acqua) si realizza la seconda fase del progetto promosso dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia e dal [dipartimento di Ingegneria civile e Architettura \(DICAR\) dell'Università di Catania](#) per l'efficiamento irriguo della filiera agrumicola.

La campagna siciliana e la carenza di acqua

Nella seconda fase di ACQUA 2 è stata creata la piattaforma WebGIS (i sistemi informativi geografici – GIS – pubblicati sul web) che ha permesso di realizzare una mappatura delle aziende che producono agrumi in Sicilia e un database dei risultati emersi dalle analisi dei campioni di acqua.

I dati confermano la situazione di sofferenza delle campagne siciliane. Il 20% delle 110 aziende che hanno partecipato al progetto si trova in uno stato di potenziale spreco idrico, un altro 20% deve già fare fronte alle carenze di acqua.

ACQUA 2 ha riscontrato un ulteriore elemento di difficoltà per le coltivazioni di agrumi, l'alto tasso di salinità che compromette le giuste condizioni per la coltivazione degli agrumi.

Federica Argentati, presidente del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, rileva che «la poca risorsa idrica esistente in gran parte della Sicilia, si spreca.

La regione è sempre più arida, specie l'area del siracusano, come rilevato dai dati diffusi lo scorso anno dall'[ANBI](#) (l'Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue).

Qui bacini stanno registrando un volume complessivo pari a 498,99 milioni di metri cubi, cioè il 50,66% della capacità totale, confermando il trend decrescente dell'ultimo decennio.

Con questi numeri sconcertanti ci avviciniamo alla nuova stagione estiva che non promette nulla di buono».